

Decreto rettorale del *27 luglio 2012*  
Numero di repertorio *494/2012*  
Prot. n. *11862* del *27 luglio 2012*  
Tit. classe *2*

*2° aug.*

**UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA**

**Emanazione del bando per le valutazioni comparative, per titoli ed esami, per l'ammissione alla Scuola di dottorato di ricerca Iuav anno accademico 2012/13 – XXVIII ciclo.**

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto dell'Università IUAV di Venezia, emanato con decreto rettorale n. 19 del 16 gennaio 2012;  
VISTA la legge 3 luglio 1998 n. 210 "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo" in particolare l'art. 4 "Dottorato di ricerca";  
VISTO il D.M. 30 aprile 1999 n. 224 "Regolamento in materia di dottorato di ricerca";  
VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei approvato con D.M. 3 novembre 1999, n. 509";  
VISTO il DPCM 9 aprile 2001 e sue successive modificazioni ed integrazioni relativamente alla "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari";  
VISTO il DPR 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";  
VISTO il Regolamento interno della Scuola di dottorato dell'Università Iuav di Venezia e in materia di dottorato di ricerca emanato con decreto rettorale n. 349 del 27 giugno 2012;  
VISTE le disposizioni M.I.U.R. prot. n. 602 del 18 maggio 2011 relative alle norme per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi universitari per il triennio 2011-2014;  
VISTA la nota MIUR del 17 febbraio 2012 prot. n. 2291 relativa all'assegnazione di una borsa di studio aggiuntiva sul fondo sostegno dei giovani per il corso di dottorato di ricerca in Nuove Tecnologie e Informazione Territorio e Ambiente;  
VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 30 maggio 2012 e del 8 giugno 2012 relative all'istituzione e all'attivazione dei corsi di dottorato presso la Scuola di dottorato di ricerca Iuav, nonché alla definizione del numero e dell'importo delle borse di studio, contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato per l'anno accademico 2012/2013 – XXVIII ciclo con inizio ufficiale il 1 gennaio 2013;  
VISTA la delibera n. 11 del 5 luglio 2012 del consiglio della Scuola di dottorato relativa all'approvazione del presente bando;  
VISTO il decreto rettorale n. 462 del 24 luglio 2012 "Istituzione e attivazione dei corsi di dottorato di ricerca presso la Scuola di dottorato di ricerca Iuav per l'a.a. 2012/13";  
VISTO il decreto rettorale n. 463 del 24 luglio 2012 "Determinazione delle borse di studio e dei contributi per l'accesso e la frequenza";

decreta:

l'emanazione del bando per le valutazioni comparative, per titoli ed esami, per l'ammissione alla Scuola di dottorato di ricerca Iuav a.a.2012/13 – XXVIII ciclo.

**Bando per le valutazioni comparative, per titoli ed esami, per l'ammissione alla Scuola di dottorato di ricerca Iuav anno accademico 2012/13 – XXVIII ciclo**

Art. 1.

*Indizione delle valutazioni comparative*

1. L'Università IUAV di Venezia indice le valutazioni comparative, per titoli ed esami, per l'ammissione alla Scuola di dottorato di ricerca Iuav a.a.2012/13 ai corsi di seguito indicati:
- Composizione architettonica – posti banditi n. **tredici**;
  - Nuove tecnologie e informazione territorio e ambiente - posti banditi n. **quattro**;
  - Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio – posti banditi n. **dieci**;
  - Scienze del design – posti banditi n. **sei**;



- e) Storia dell'architettura e dell'urbanistica – posti banditi n. **otto**;
  - f) Urbanistica – posti banditi n. **otto**;
2. A ciascun corso di dottorato possono essere ammessi in soprannumero, purché risultanti nella graduatoria di merito del singolo corso e secondo l'ordine della graduatoria stessa, fino ad un massimo di n. 2 dottorandi. Gli ammessi in soprannumero devono appartenere ad una delle seguenti categorie:
    - di nazionalità estera beneficiari di borsa di studio del Ministero degli affari esteri o di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita;
    - titolari di assegno di ricerca senza borsa di studio a condizione che il corso a cui partecipano riguardi la stessa area scientifico disciplinare della ricerca per la quale sono destinatari dell'assegno. Il dottorando ammesso in soprannumero in qualità di titolare di assegno di ricerca è tenuto, al termine del corso, alla presentazione di una tesi di ricerca diversa dalla relazione prodotta a conclusione dell'attività derivante dall'assegno.
  3. Le schede dei singoli corsi contenenti informazioni specifiche sono allegate al presente bando di cui costituiscono parte integrante.
  4. Tutti i corsi di dottorato hanno durata triennale.
  5. L'Università IUAV di Venezia si riserva di rideterminare, in aumento, il numero dei posti banditi.

#### Art. 2.

##### *Requisiti di ammissione per la partecipazione alla valutazione comparativa*

1. Possono presentare domanda di partecipazione alla valutazione comparativa per l'ammissione a ogni corso della Scuola di dottorato di ricerca luav, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea conseguita secondo gli ordinamenti antecedenti il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 "Regolamento in materia di autonomia didattica degli atenei", coloro che sono in possesso di laurea specialistica ai sensi del succitato D.M. 509/1999 o di laurea magistrale ai sensi del D.M. 270/2004 ovvero di titolo di laurea conseguito presso università straniere, equiparabile al titolo italiano richiesto e ritenuto idoneo dal collegio docenti del corso di dottorato come previsto al successivo articolo 3.
2. E' requisito necessario, nonché titolo soggetto a valutazione, la conoscenza di una delle principali lingue europee. E' richiesto come livello minimo di conoscenza il livello B2 secondo il quadro comune europeo di riferimento per le lingue, come indicato successivamente all'art. 6.
3. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla scadenza dei termini previsti al successivo art. 4 per la presentazione della domanda di ammissione alla valutazione comparativa.
4. I candidati vengono ammessi alla valutazione comparativa con riserva relativamente all'accertamento dell'esistenza dei requisiti richiesti dal bando.

#### Art. 3

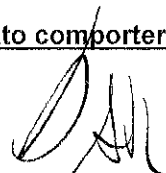
##### *Titoli di laurea conseguiti all'estero*

1. I cittadini italiani, comunitari e non comunitari, in possesso di titolo accademico conseguito all'estero, che non sia stato già dichiarato equipollente ad una laurea italiana, dovranno presentare la domanda di ammissione alla valutazione comparativa secondo le modalità e le scadenze indicate al successivo art. 4, utilizzando il modello all'allegato 2 facente parte integrante del presente bando.
2. **A pena di esclusione** i candidati in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero devono obbligatoriamente caricare tramite la procedura on-line descritta all'art. 4, oltre alla documentazione indicata nella scheda del singolo corso:
  - a) diploma di conseguimento del titolo, in italiano o in inglese, ovvero tradotto in italiano o in inglese a cura e sotto la responsabilità del candidato;
  - b) certificato degli esami sostenuti in italiano o in inglese, ovvero tradotti in italiano o in inglese a cura e sotto la responsabilità del candidato;
3. Il riconoscimento dell'idoneità del titolo di laurea conseguito all'estero, utile unicamente ai fini dell'ammissione ai corsi di dottorato, verrà effettuato dal collegio docenti secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 2 del "Regolamento interno della scuola di dottorato dell'Università luav di Venezia e in materia di dottorato di ricerca".
4. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero saranno ammessi al concorso con riserva e, se vincitori, dovranno consegnare la documentazione di cui all'art. 8.

#### Art. 4.

##### *Presentazione della domanda*

1. Al fine di presentare la domanda di ammissione alla valutazione comparativa tutti i candidati devono **pena esclusione**:
  - a) provvedere al versamento di euro 58,00 da effettuarsi a mezzo di conto corrente postale n. 18328302 intestato a Università IUAV di Venezia - Servizio di Tesoreria - 30100 Venezia - causale: contributo accesso alla Scuola di dottorato di ricerca luav a.a.2012/13 indicando il titolo del corso di dottorato per il quale si concorre.  
In alternativa il versamento può essere effettuato tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a Università IUAV di Venezia presso Banco Popolare – Fondamenta S. Chiara, S. Croce 515 – 30135 Venezia codice IBAN IT36D0503402071000000020500 SWIFT: BAPPIT21710. Il versamento effettuato non è rimborsabile.
  - b) Compilare la domanda cartacea utilizzando il modello all'allegato 2 che costituisce parte integrante del presente bando.
  - c) Sottoscrivere la domanda suddetta. **La mancanza della sottoscrizione da parte del candidato comporterà l'esclusione del candidato dalla valutazione comparativa.**



- d) Eseguire e completare **entro e non oltre le ore 23.59 del 20 settembre 2012** la procedura on-line, collegandosi al sito Internet dell'ateneo alla pagina <https://iuav.esse3.cineca.it>. Gli utenti già registrati, dopo aver inserito login e password, possono procedere all'inserimento della domanda seguendo il percorso "Preiscrizioni" – "Iscrizioni concorsi". Gli utenti non registrati, devono registrarsi nel sito tramite la voce "Registrazione". Una volta ottenute login e password, seguiranno il percorso suddetto. I candidati stranieri non in possesso di codice fiscale dovranno, in fase di registrazione, selezionare la voce "Studente straniero senza Codice Fiscale Italiano".
- e) Caricare, seguendo la procedura sopradescritta, tutti i documenti elencati nella scheda del corso di dottorato prescelto. Tali documenti devono essere in formato .pdf, .tiff, .xml, .jpg con una dimensione massima di 5 MB. Gli allegati di dimensioni superiori a 5 MB dovranno essere divisi in più parti. **L'inserimento di allegati in formati diversi (es. .doc, .xls) non sarà ritenuta valida ai fini della selezione.** Al termine di tutti i passaggi previsti dalla procedura on-line, sarà possibile aggiungere, eliminare o modificare i documenti allegati fino al momento in cui viene selezionato il pulsante **"Completa l'ammissione al concorso"**. Dopo questo passaggio non sarà più possibile modificare i dati inseriti. **Non sono ammesse domande incomplete. A pena di esclusione, deve essere caricata tutta la documentazione indicata come obbligatoria nella scheda del singolo corso prescelto.**
- f) Trasmettere **entro il termine perentorio del 20 settembre 2012** la domanda all'allegato 2 di cui alla lettera b) compilata e sottoscritta accompagnata unicamente da copia di un documento d'identità. Per la trasmissione è possibile utilizzare una delle seguenti modalità:
- consegna a mano all'Archivio Generale d'Ateneo, Santa Croce - Tolentini 191 - 30135 Venezia – nei seguenti orari: tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
  - spedizione al medesimo indirizzo per plico raccomandato con avviso di ricevimento o tramite altri mezzi quali corriere o posta celere;
  - tramite fax al numero 041 2571877;
  - tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo [ufficio.protocollo@pec.iuav.it](mailto:ufficio.protocollo@pec.iuav.it), entro il medesimo termine del 20 settembre 2012. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente dalla propria casella PEC; non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata; la domanda e il documento dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili. Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda e copia del documento valido di identità preferibilmente in formato PDF. Saranno, comunque, accettati file in formato .tiff, .xml, .jpg (in particolare per i documenti di identità). **La trasmissione della domanda e del documento in formati diversi (es. .doc, .xls, ) non sarà ritenuta valida ai fini della selezione. Il candidato che trasmette la domanda tramite Posta Elettronica Certificata non dovrà provvedere al successivo inoltro della domanda cartacea.**
2. La domanda dovrà pervenire entro il termine indicato. **Non si accettano domande pervenute oltre la data di scadenza anche se spedite nei termini.**
3. La documentazione soggetta a valutazione può essere redatta in lingua italiana o in lingua inglese.
4. Tutti i documenti presentati potranno essere sottoposti a verifica da parte dell'amministrazione. In caso di irregolarità l'ammissione alla valutazione o successivamente l'eventuale ammissione al corso sarà nulla.
5. Il candidato interessato a più di un corso di dottorato deve presentare una domanda di ammissione per ogni corso, accompagnata dalla documentazione indicata nella scheda del singolo corso compreso il pagamento di euro 58,00.
6. Ai sensi della legge n. 104/1992, i candidati disabili che avessero necessità di ausili o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame potranno farne specifica richiesta utilizzando la medesima procedura informatica.

#### Art. 5.

##### *Procedure di valutazione comparativa*

1. Il rettore dell'Università IUAV di Venezia con proprio decreto nomina le commissioni incaricate della valutazione dei candidati. Le commissioni giudicatrici predeterminano i criteri della valutazione comparativa dei candidati e i punteggi da attribuire ai titoli, alla prova orale e alla prova scritta ove prevista. I criteri e i punteggi vengono resi pubblici tramite esposizione all'Albo Ufficiale dell'Università IUAV di Venezia e nel sito web a partire dal mese di settembre 2012.
2. Le procedure di valutazione comparativa sono costituite da due fasi. La prima consiste nella valutazione dei titoli in possesso dei candidati, tra cui idonea certificazione della conoscenza, oltre alla propria lingua madre, di una delle principali lingue europee scelte tra italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo; la seconda nella valutazione di una prova scritta, ove prevista, e di una prova orale sostenuta dai candidati che abbiano ottenuto il punteggio minimo stabilito dalla commissione giudicatrice per l'ammissione.
3. Al termine della valutazione dei titoli, le commissioni giudicatrici determinano, a maggioranza, la graduatoria dei candidati ammessi alla prova orale o alla prova scritta ove prevista. Le graduatorie saranno esposte all'Albo Ufficiale di Ateneo e pubblicate sul sito Internet dell'Università IUAV di Venezia <http://www.iuav.it>.
4. Le commissioni, nell'attribuire i punteggi, ne riservano almeno il 60% alla prova orale e all'eventuale prova scritta. Lo svolgimento della prova orale è pubblico.
5. Le prove di ammissione per gli studenti stranieri che ne faranno richiesta, previo consenso della commissione esaminatrice, potranno essere svolte in lingua inglese.
6. Al termine dei lavori le commissioni giudicatrici determinano, a maggioranza, le graduatorie dei candidati ammissibili ai corsi. Le graduatorie saranno esposte all'Albo Ufficiale di Ateneo e pubblicate sul sito Internet dell'Università IUAV di Venezia <http://www.iuav.it>.

7. Il rettore dispone con proprio decreto l'ammissione ai corsi dei vincitori nei limiti dei posti disponibili per ciascun corso. Il decreto è affisso all'Albo Ufficiale di Ateneo ed è pubblicato sul sito Internet dell'Università IUAV di Venezia <http://www.iuav.it>.

Art. 6.

*Certificazione di conoscenza della lingua straniera*

1. Tutti i candidati devono essere in possesso di idonea certificazione, rilasciata da un ente certificatore, di conseguimento del livello di conoscenza, oltre alla propria lingua madre, di una delle principali lingue europee scelte tra italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo.
2. Il livello minimo di conoscenza della lingua richiesto è il B2 o superiore secondo il quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Per la lingua inglese, data la varietà dei certificati esistenti, si invita a fare riferimento alla seguente tabella, da considerare solo esemplificativa. Possono essere infatti accettate anche certificazioni diverse da quelle elencate, purchè in esse sia chiaramente specificato che il livello di conoscenza acquisito corrisponde al B2.

TEST	LIVELLO B2
British institutes	Livello minimo: - First Examination Master in English Language - First Examination Master in English Language Vantage - Vantage
Cambridge	Livello minimo: FCE - C
Cambridge IELTS (International English Language Testing system)	Livello minimo: livello 5
ETS – TOEFL (Test of English as a Foreign Language)	Paper based (total score): ≥ 497
ETS – TOEFL (Test of English as a Foreign Language)	Computer based (total score): ≥ 170
ETS – TOEFL (Test of English as a Foreign Language)	Internet based (total score): ≥ 59
ETS – TOEIC (Test of English for International Communication – Listening and Reading Test)	≥ 600
Trinity College London	Livello minimo: ISE II

Per le altre lingue le certificazioni devono essere rilasciate da enti certificatori e vi deve essere chiaramente specificato che il livello di conoscenza della lingua acquisito corrisponde al B2.

3. Sono esonerati a presentare la suddetta certificazione tutti i candidati che sono:
  - a) in possesso di titolo di studio conseguito presso un'istituzione in cui gli insegnamenti sono impartiti interamente in una delle principali lingue europee, diversa dalla propria lingua madre;
  - b) in possesso di laurea nelle classi attinenti le lingue, letterature e culture europee.
 I candidati che intendono avvalersi di tale esonero, devono presentare documenti ufficiali utili a dimostrare quanto sopra indicato.
4. Ai fini dell'ammissione al presente concorso, le certificazioni di conoscenza della lingua verranno prese in considerazione a prescindere dalla data di conseguimento delle medesime.

Art. 7.

*Date delle prove di ammissione*

1. **Le prove di esame si svolgeranno presso l'Università IUAV di Venezia – Palazzo Badoer – San Polo 2468. Giorno e ora verranno comunicati con congruo anticipo tramite avviso pubblicato all'albo ufficiale di ateneo e nel sito [www.iuav.it](http://www.iuav.it). La pubblicazione all'albo ufficiale e nel sito di ateneo ha valore di notifica verso tutti i candidati**
2. Per poter sostenere le prove i candidati devono esibire un documento d'identità o di riconoscimento, in corso di validità, secondo quanto previsto dal DPR n. 445 del 28.12.2000.

Art. 8.

*Iscrizione ai corsi*

1. Tutti gli ammessi ai corsi, intenzionati a confermare la propria iscrizione, entro il **termine perentorio del 5 dicembre 2012** dovranno eseguire l'apposita procedura informatica collegandosi alla pagina <https://iuav.esse3.cineca.it> del sito di ateneo. Dopo avere avuto accesso all'area riservata, inserendo login e password ottenute in fase di registrazione, è necessario selezionare la voce "Immatricolazione". Verrà richiesto il caricamento di una fotografia formato tessera e della ricevuta di pagamento dei contributi universitari e della tassa regionale per il diritto allo studio di cui al successivo art. 10 (file .pdf o .rtf)
2. Entro la medesima scadenza, tutti gli ammessi intenzionati a confermare la propria iscrizione dovranno consegnare o far pervenire all'Università IUAV di Venezia – Scuola di dottorato (da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30; 041 2571845/1426/1787; fax 041 2571468) la seguente documentazione:  
**dottorandi con borsa di studio:**
  - a) modulo d'iscrizione (allegato 3 del presente decreto di cui costituisce parte integrante);
  - b) ricevuta del versamento della tassa regionale per il diritto allo studio e imposta di bollo assolta in modo virtuale pari a euro 125,62, fatte salve eventuali maggiorazioni stabilite da disposizioni normative regionali; il versamento va

effettuato secondo le modalità previste al successivo art. 10, comma 7 con causale "tassa regionale per il diritto allo studio e imposta di bollo a.a.2012/2013 - dottorando";

- c) modulo "autocertificazione posizione previdenziale" (allegato 5 del presente decreto di cui costituisce parte integrante). L'iscrizione alla gestione separata INPS è obbligatoria;
- d) fotocopia fronte-retro di un documento d'identità o di riconoscimento, in corso di validità;
- e) n. 1 foto-tessera possibilmente in formato cm. 2 x 3;
- f) i **cittadini non comunitari** dovranno inoltre presentare permesso di soggiorno e/o visto d'ingresso;
- g) gli ammessi ai corsi in possesso di **titolo di studio conseguito all'estero** dovranno inoltre presentare:
  - l'originale del diploma attestante il titolo di studio previsto come requisito di accesso, tradotto e legalizzato in lingua italiana;
  - la "dichiarazione di valore in loco" in originale, rilasciata dalla rappresentanza diplomatico-consolare italiana del Paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo, da cui dovrà risultare che il titolo di studio posseduto è valido nel paese di conseguimento per l'iscrizione a un corso accademico analogo al Dottorato di ricerca.

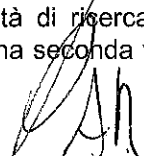
**dottorandi senza borsa di studio o ammessi in soprannumero:**

- a) modulo d'iscrizione (allegato 4 del presente decreto di cui costituisce parte integrante);
  - b) ricevuta del versamento dei contributi previsti per la frequenza di cui al successivo art. 10 e della tassa regionale per il diritto allo studio e imposta di bollo assolta in modo virtuale pari a euro 125,62 fatte salve eventuali maggiorazioni stabilite da disposizioni normative regionali. Il pagamento dei contributi, della tassa regionale e dell'imposta di bollo deve essere effettuato con un unico versamento secondo le modalità previste al successivo art. 10 comma 7 con causale "contributi per la frequenza Scuola di dottorato di ricerca luav a.a.2012/13, tassa regionale e imposta di bollo". Si invita a verificare all'art. 10 del presente bando i casi di eventuale esonero o riduzione dei contributi;
  - c) modulo rilasciato dal CAAF relativamente al calcolo dei valori ISEEU e ISPEU in caso di richiesta dei benefici di cui al successivo art. 10;
  - d) fotocopia fronte-retro di un documento d'identità o di riconoscimento, in corso di validità;
  - e) n.1 foto-tessera possibilmente in formato cm 2 x 3;
  - f) i **cittadini non comunitari** dovranno inoltre presentare permesso di soggiorno e/o visto d'ingresso;
  - g) gli ammessi ai corsi in possesso di **titolo di studio conseguito all'estero** dovranno inoltre presentare:
    - l'originale del diploma attestante il titolo di studio previsto come requisito di accesso, tradotto e legalizzato in lingua italiana;
    - la "dichiarazione di valore in loco" in originale, rilasciata dalla rappresentanza diplomatico-consolare italiana del Paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo, da cui dovrà risultare che il titolo di studio posseduto è valido nel paese di conseguimento per l'iscrizione a un corso accademico analogo al Dottorato di ricerca.
3. La mancata o incompleta esecuzione di quanto previsto ai commi precedenti entro il termine perentorio del 5 dicembre 2012 sarà considerata **rinuncia** al corso.
  4. In corrispondenza di rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, verranno ammessi al corso altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria di cui al precedente art. 5.
  5. In caso di collocamento in più graduatorie, il vincitore dovrà optare per iscritto per uno solo dei corsi di dottorato.

Art. 9.

*Determinazione delle borse di studio*

1. Per ciascun corso di dottorato è previsto un numero di borse di studio non inferiore al 50% dei posti banditi.
2. La borsa di studio, attribuita per il triennio, dell'importo annuo di euro 13.638,47 al lordo dei contributi previdenziali, è assegnata previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria, di cui al precedente art. 5. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del DPCM 09.04.2001 e sue successive modifiche ed integrazioni. La borsa di studio sarà soggetta al versamento dei contributi della gestione separata INPS presso il quale è necessario presentare domanda d'iscrizione. Il pagamento della borsa di studio viene effettuato in rate mensili.
3. Per i periodi autorizzati di studio all'estero, l'importo della borsa di studio viene aumentato del 50%. Il periodo di soggiorno all'estero deve essere finalizzato alla ricerca intrapresa dal dottorando e deve essere autorizzato dal coordinatore del corso. Nel caso di studenti stranieri, il paese di residenza non è considerato valido per il soggiorno estero. Il periodo di soggiorno all'estero preventivamente autorizzato non può eccedere la durata complessiva di 18 mesi.
4. La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.
5. Nei casi di rinuncia di borsa di studio prima dell'inizio del corso, la stessa è riassegnata secondo l'ordine di graduatoria.
6. Nei casi di rinuncia al proseguimento del corso o di esclusione di un dottorando titolare di borsa di studio, quest'ultima viene riassegnata nelle quote residue secondo l'ordine di graduatoria unicamente qualora la rinuncia o l'esclusione avvenga entro il passaggio dal primo al secondo anno.
7. Le borse di studio di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando. Chi ha già usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato non può usufruirne una seconda volta allo stesso titolo.



8. I dottorandi vincitori di borsa di studio sono esonerati dal pagamento dei contributi per la frequenza ai corsi di cui al successivo art. 10 ad esclusione del versamento della tassa regionale per il diritto allo studio e l'imposta di bollo.
9. La borsa di studio è confermata per l'anno accademico successivo, salvo che non siano sopravvenute cause di incompatibilità così come previste dal successivo art. 12 o si siano verificati i casi previsti ai successivi articoli 11 e 14.
10. Entro il 31 dicembre di ciascun anno accademico, relativamente all'iscrizione al secondo o al terzo anno di corso, il vincitore di borsa di studio luav sarà tenuto al versamento della tassa regionale per il diritto allo studio e l'imposta di bollo. L'iscrizione al secondo o al terzo anno è da ritenersi sotto condizione fintantoché il collegio docenti del corso non abbia stabilito formalmente il passaggio d'anno ai sensi dell'art. 10 comma 2 lettera b) del Regolamento interno in materia di dottorato di ricerca.

Art.10.

*Contributi per la frequenza e accesso ai benefici per il diritto allo studio*

1. Il candidato ammesso senza borsa di studio luav dovrà provvedere al versamento del contributo per la frequenza che per l'a.a.2012/13 è determinato in euro 2.000,00.
2. Il candidato ammesso senza borsa di studio, in base alla legislazione di riferimento per il diritto allo studio, potrà partecipare al concorso per l'assegnazione delle borse di studio regionali secondo le modalità in vigore per tutti gli altri studenti dei corsi di laurea e laurea magistrale. Tutte le informazioni relative a tale concorso sono reperibili nel sito [www.iuav.it](http://www.iuav.it) alla pagina [www.iuav.it/studenti/](http://www.iuav.it/studenti/) nella sezione "sostegno allo studio" o potranno essere richieste presso il front office dell'Area Servizi alla Didattica dell'Università IUAV di Venezia, Campo della Lana – Santa Croce 601 – Venezia - e-mail: [front-office@iuav.it](mailto:front-office@iuav.it)
3. Nel caso in cui il candidato ammesso senza borsa di studio risulti idoneo o vincitore della borsa di studio regionale o del Ministero degli Affari Esteri regolarmente certificata, è esonerato dal versamento dei contributi di frequenza di cui al comma 1 del presente articolo ed è tenuto unicamente al versamento della tassa regionale e dell'imposta di bollo di cui al precedente art. 8 comma 1 lettera b).
4. Il candidato ammesso senza borsa di studio che vorrà invece accedere ai benefici previsti dal DPCM 09.04.2001 e sue successive modificazioni ed integrazioni, relativamente alla riduzione del contributo per la frequenza ai corsi, dovrà dichiarare la propria situazione economica secondo quanto previsto dal succitato DPCM.
5. La situazione economica è data dall'Indicatore di Situazione Economica Equivalente Universitario (ISEEU) e dall'Indicatore di Situazione Patrimoniale Equivalente Universitario (ISPEU) il cui calcolo viene effettuato dai Centri di Assistenza Fiscale (CAAF) con i quali l'Università IUAV di Venezia stipula una convenzione d'intesa con la Regione Veneto. Sul sito internet dell'Università IUAV di Venezia alla pagina [www.iuav.it/studenti/](http://www.iuav.it/studenti/) nella sezione "sostegno allo studio" si trova l'elenco dei CAAF convenzionati e il modulo per la richiesta del calcolo degli indicatori ISEEU ed ISPEU.
6. Ottenuto il calcolo ISEEU ed ISPEU, a condizione che entrambi gli indicatori siano inferiori o pari a euro 56.000,00, l'importo dovuto quale contributo per la frequenza all'a.a.2012/13 dovrà essere individuato nella seguente tabella:

Valore ISEEU espresso in euro	Contributo
da 0,00 a 12.325,00	euro 936,00
da 12.325,01 a 20.280,00	euro 1.368,00
da 20.280,01 a 32.210,00	euro 1.584,00
da 32.210,01 a 40.000,00	euro 1.688,00
da 40.000,01 a 48.000,00	euro 1.792,00
da 48.000,01 a 56.000,00	euro 1.896,00
da 56.000,01 in poi	euro 2.000,00

7. Il versamento del contributo (nella quota massima o ridotta) con l'aggiunta di euro 125,62 (salvo eventuali maggiorazioni stabilite da disposizioni normative regionali) dovuti come tassa regionale per il diritto allo studio e imposta di bollo (come indicato nella tabella sottostante) dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n.18328302 intestato a: Università IUAV di Venezia – 30100 Venezia – causale: contributi Scuola di dottorato di ricerca luav a.a.2012/13 – (indicare quale corso di dottorato) I° anno.

In alternativa, il versamento potrà essere effettuato tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a Università IUAV di Venezia presso **Banco Popolare** - Fondamenta S. Chiara, S. Croce 515 – 30135 Venezia codice IBAN IT36D0503402071000000020500 SWIFT: BAPPIT21710. Copia del versamento del contributo e copia del modulo universitario rilasciato dal CAAF relativamente al calcolo ISEEU e ISPEU dovranno essere consegnate alla segreteria della Scuola di dottorato secondo le modalità indicate all'art. 8 comma 2 del presente bando.

Contributo	Tassa regionale e imposta di bollo	Totale versamento
euro 936,00	euro 125,62	<b>euro 1.061,62</b>
euro 1.368,00	euro 125,62	<b>euro 1.493,62</b>
euro 1.584,00	euro 125,62	<b>euro 1.709,62</b>
euro 1.688,00	euro 125,62	<b>euro 1.813,62</b>
euro 1.792,00	euro 125,62	<b>euro 1.917,62</b>
euro 1.896,00	euro 125,62	<b>euro 2.021,62</b>
euro 2.000,00	euro 125,62	<b>euro 2.125,62</b>



8. La mancata indicazione della propria situazione economica equivarrà a rinuncia ai benefici di riduzione dei contributi di frequenza e i contributi dovranno essere versati nella quota massima.
9. Al dottorando in situazione di handicap con invalidità riconosciuta tra il 50% e il 65% è riconosciuto un esonero parziale dal versamento dei contributi, applicando la fascia di reddito inferiore a quella determinata dal calcolo dell'ISEEU.
10. Il dottorando con handicap o invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% è esonerato dal versamento dei contributi per la frequenza di cui al comma 1 del presente articolo ed è tenuto unicamente al versamento della tassa regionale e dell'imposta di bollo di cui al precedente art. 8 comma 1 lettera b).
11. Entro il 31 dicembre di ciascun anno accademico, relativamente all'iscrizione al secondo o al terzo anno di corso, il vincitore di posto senza borsa di studio luav sarà tenuto al versamento dei contributi e della tassa regionale per il diritto allo studio. L'iscrizione al secondo o al terzo anno è da ritenersi sotto condizione fintantoché il collegio docenti del corso non abbia stabilito formalmente il passaggio d'anno ai sensi dell'art. 10 comma 2 lettera b) del Regolamento interno in materia di dottorato di ricerca.

#### Art. 11.

##### *Sospensione e ritiro dal corso*

1. E' ammessa, a domanda, la sospensione dal corso di dottorato per grave malattia e maternità. La sospensione per maternità è consentita per un periodo massimo di sei mesi previa presentazione di certificato medico. La sospensione per i motivi suddetti non dà luogo a interruzione del pagamento della borsa di studio.
2. Il direttore della scuola può autorizzare, su parere del collegio dei docenti, la sospensione dal corso per motivi diversi da quelli previsti al comma 1. In tal caso la borsa di studio viene sospesa per tutto il periodo a partire dalla data della richiesta di sospensione.
3. Il direttore della scuola al termine delle assenze di cui ai precedenti commi 1 e 2 determina, sentito il coordinatore del collegio dei docenti, se riammettere il dottorando in corso d'anno ovvero se riammetterlo all'anno successivo. Al dottorando riammesso in corso nell'anno successivo spetta una borsa di studio decurtata della quota corrisposta nell'anno in cui si è verificata l'assenza.
4. Qualora un dottorando intenda ritirarsi dal corso ne dà comunicazione scritta al direttore della scuola. Se il dottorando è titolare di una borsa di studio è tenuto alla restituzione degli importi erogati per l'anno in corso. In caso di mancata comunicazione rispetto al ritiro dal corso e di mancata consegna della tesi nei termini previsti, in assenza di richiesta di differimento della consegna della tesi, il dottorando è considerato decaduto dal corso ed è tenuto alla restituzione degli importi erogati nell'anno in corso. In caso di differimento della consegna della tesi, il dottorando che non la presenti nei termini previsti, è considerato decaduto dal corso ed è tenuto alla restituzione degli importi erogati nell'ultimo anno d'iscrizione.

#### Art. 12.

##### *Incompatibilità*

1. L'iscrizione ai corsi di dottorato è incompatibile:
  - a) con l'iscrizione ad altri corsi di studio previsti dalla vigente legislazione in materia di corsi di studio universitari;
  - b) con l'attribuzione di contratti, anche presso altre università o enti, per lo svolgimento di attività di insegnamento disciplinati dalla vigente legislazione o dallo statuto o da regolamenti interni.
2. Se le cause di incompatibilità non sono tempestivamente rimosse il dottorando viene escluso dal corso come previsto al successivo art. 14 comma 3 lettera b).
3. Per la verifica di ulteriori casi di incompatibilità si rinvia al Regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca e al Regolamento delle procedure di selezione per il conferimento di incarichi per l'insegnamento o per lo svolgimento di attività didattiche integrative nei corsi di studio dell'Università IUAV di Venezia.

#### Art. 13.

##### *Pubblico dipendente*

1. Ai sensi della legge n. 476/1984, così come integrata dall'art. 52, comma 57, della legge n. 448/2001, il pubblico dipendente ammesso ad un corso di dottorato di ricerca, che ricopra un posto senza borsa di studio o che rinunci alla borsa medesima, può chiedere l'aspettativa conservando il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza, erogato dall'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione.
2. Ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240 art. 19 comma 3, non hanno diritto al congedo straordinario, con o senza assegni, i pubblici dipendenti che abbiano già conseguito il titolo di dottore di ricerca, né i pubblici dipendenti che siano stati iscritti a corsi di dottorato per almeno un anno accademico, beneficiando di detto congedo.
3. Il pubblico dipendente che rinunci alla borsa di studio di cui all'art. 9 del presente bando è tenuto al versamento dei contributi di cui al precedente art. 10.

#### Art. 14.

##### *Doveri dei dottorandi*

1. È dovere dei dottorandi assolvere agli obblighi di frequenza previsti dalle attività didattiche e di ricerca dei corsi.
2. Per l'ammissione all'anno successivo il dottorando deve superare le verifiche di profitto previste dal collegio docenti del corso.
3. Il consiglio della Scuola, su indicazione del coordinatore e del collegio docenti, determina l'esclusione dal proseguimento del corso e la conseguente revoca della borsa di studio:
  - a) in caso di mancato superamento delle verifiche di profitto previste per il passaggio all'anno successivo:

- b) in caso non vengano rimosse tempestivamente le cause di incompatibilità previste al precedente art. 12.
4. In caso di mancato superamento dell'esame finale per la seconda volta, il dottorando viene considerato decaduto. La decadenza viene inoltre disposta nei casi previsti al precedente art. 11 comma 4.
  5. L'esclusione e la decadenza vengono disposte con decreto del rettore.

Art. 15.

*(Crediti formativi universitari)*

1. Il completamento dei corsi di dottorato di ricerca della Scuola prevede l'acquisizione di complessivi 180 crediti formativi universitari. L'acquisizione avviene all'atto del superamento delle verifiche di profitto relative ai passaggi d'anno e all'atto del superamento dell'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca.

Art. 16.

*Conseguimento e rilascio del titolo di Dottore di Ricerca*

1. Il titolo di dottore di ricerca si consegue all'atto del superamento dell'esame finale ed è rilasciato dal rettore, che a richiesta dell'interessato, ne certifica il conseguimento.
2. Il rilascio della certificazione del conseguimento del titolo è subordinato al deposito, da parte dell'interessato, della tesi finale, nell'archivio istituzionale d'Ateneo ad accesso aperto che ne garantirà la conservazione e la pubblica consultabilità; sarà cura dell'Università effettuare il deposito a norma di legge presso le biblioteche nazionali di Roma e Firenze.
3. Per quanto concerne lo svolgimento dell'esame finale e l'eventuale richiesta del marchio "Doctor Europaeus" si rinvia al "Regolamento interno della scuola di dottorato dell'Università Iuav di Venezia e in materia di dottorato di ricerca".

Art. 17.

*Trattamento dei dati personali*

1. Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e del regolamento interno di attuazione emanato con decreto rettorale 4 maggio 2010 n. 580, i dati personali forniti dai candidati saranno gestiti e trattati in forma cartacea o informatica secondo le disposizioni ivi previste.

Art. 18.

*Accesso agli atti*

1. E' garantito l'accesso agli atti relativi alle procedure di valutazione secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di accesso agli atti nonché ai sensi del regolamento interno dei procedimenti amministrativi e del diritto di accesso ai documenti amministrativi dell'Università IUAV di Venezia emanato con decreto rettorale n. 10 del 12 gennaio 2012.

Art. 19.

*Norme finali*

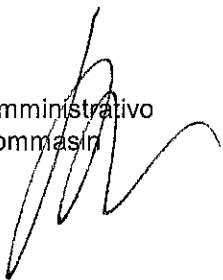
1. Per tutto quanto non previsto nel presente bando si rimanda alla normativa vigente in materia ed al regolamento dell'Università IUAV di Venezia concernente i dottorati di ricerca.
2. Il presente bando di concorso viene pubblicato in Gazzetta Ufficiale IV serie speciale Concorsi ed Esami, all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e sul sito web dell'Università IUAV di Venezia (<http://www.iuav.it>).
3. Il mancato rispetto delle norme contenute nel presente bando comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 20.

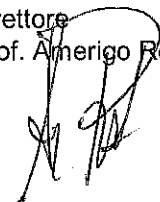
*Responsabile del procedimento*

1. Responsabile del procedimento è il dirigente dell'Area Ricerca, Sistema Bibliotecario e Laboratori: dott.ssa Laura Casagrande, Santa Croce 191 - Venezia.
2. L'ufficio incaricato dei procedimenti amministrativi è il Servizio formazione alla ricerca – Divisione ricerca - Area Ricerca, Sistema Bibliotecario e Laboratori – tel. 041/2571845, 041/2571426 o 041/2571787 – e-mail: [infodottorati@iuav.it](mailto:infodottorati@iuav.it) – responsabile: dott.ssa Claudia Rossi. Per informazioni l'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30. L'ufficio è chiuso al pubblico dal 13 al 17 agosto 2012.

Il direttore amministrativo  
dott. Aldo Tommasin



Il rettore  
prof. Amerigo Restucci





Dottorato di ricerca in "Composizione architettonica"

Durata del corso	3 anni	
Coordinatore	Carlo Magnani	
Obiettivi formativi	<p>Il Dottorato si propone di far acquisire la preparazione teorica e operativa relativa alle teorie e alle procedure compositive dell'architettura, intese come momento ultimo e sintetico delle relazioni tra figura, costruzione, e contesto nella storia dell'architettura e della città.</p> <p>Il dottorato di ricerca in composizione architettonica di Venezia ha guardato e guarda con interesse alla "città del presente" come spazio di indagine formale.</p> <p>Nell'ultimo triennio si è accentuato l'interesse per i processi di configurazione e rappresentazione rilevabili nell'esperienza compositiva di alcune importanti figure dell'architettura del XX secolo.</p> <p>Si ribadisce così l'importanza dello studio della composizione come conoscenza dell'architettura e il ruolo della città come luogo della conoscenza dell'architettura, indagando i paradigmi della continuità-discontinuità della modernità.</p> <p>Tematica "Rilievo e rappresentazione dell'architettura":                      questa sezione del Dottorato si prefigge di approfondire le tematiche culturali, tecnico-scientifiche e antropologiche inerenti la Rappresentazione del progetto di architettura, nei suoi aspetti sia più strettamente legati al disegno di progetto e alla sua storia, che ai saperi tettonici affidati alla geometria stereotomia.</p> <p>Tematica "Cultura visuale":                      Si ritiene di affiancare a tali tematiche anche quelle della Cultura visuale, dando vita a un percorso in cui l'interesse per il rapporto tra corpo e spazio nella modernità si coniughi, oltre che in area architettonica, anche nell'arte visiva, nella moda, nel cinema e nella fotografia. L'obiettivo è indagare lo sviluppo della contemporaneità e delle sue forme mobilitando nuovi paradigmi teorici, tesi a valorizzare lo scambio continuo tra il pensiero che riflette sulla visualità, da un lato, e dall'altro le differenti pratiche artistiche che questo spiega e da cui trae la sua origine.</p>	
Posti a concorso	Borse di studio	n. 7 di cui 1 borsa vincolata alla tematica "Rilievo e rappresentazione dell'architettura" e 1 borsa vincolata alla tematica "Cultura visuale"
	Posti senza borsa	n. 6 di cui 1 posto vincolato alla tematica "Rilievo e rappresentazione dell'architettura"
	Totale posti	n. 13
	Posti in soprannumero per studenti stranieri in possesso di borsa di studio MAE o altra borsa o titolari di assegno di ricerca	n. 2
Requisiti	<p>Possono presentare domanda di partecipazione alla valutazione comparativa senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea conseguita secondo i vecchi ordinamenti e coloro che sono in possesso di laurea specialistica/magistrale ovvero di titolo di laurea conseguito presso Università straniera ritenuto idoneo dal collegio docenti del corso di dottorato. Si rinvia agli artt. 2 e 3 del presente bando.</p>	
Scadenza presentazione della domanda	<b>20 settembre 2012</b>	
<b><u>Documentazione da caricare tramite procedura online</u></b>	<p><b><u>Documenti obbligatori a PENA ESCLUSIONE</u></b></p> <p>a) quietanza di euro 58,00 di cui all'art. 4 comma 1 lett. a) del presente bando;</p> <p>b) fotocopia di un valido documento di riconoscimento;</p> <p>c) curriculum in formato A4 comprendente l'elenco delle eventuali pubblicazioni scientifiche;</p> <p>d) lettera di motivazione (dimensione massima 10.000 caratteri, spazi inclusi); contenuti: gli argomenti che inducono il candidato a scegliere questo dottorato; il tema di ricerca di cui il candidato vorrebbe occuparsi (la scelta del tema è orientativa);</p> <p>e) certificazione di conoscenza, oltre alla propria lingua madre, di una delle principali lingue europee scelte tra italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo. Il livello minimo richiesto è il B2 (verificare nella parte generale del bando la tabella all'art. 6 comma 2 per la lingua inglese e i casi di esonero all'art. 6 comma 3);</p> <p>f) diploma di laurea in italiano o in inglese (<i>solo per i candidati in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero</i>);</p> <p>g) certificato degli esami sostenuti in italiano o in inglese (<i>solo per i candidati in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero</i>).</p> <p><b>Documenti facoltativi, ma caldamente raccomandati:</b></p> <p>a) tesi di laurea;</p> <p>b) portfolio;</p> <p>c) due lettere di presentazione redatte da docenti universitari, studiosi o professionisti dichiara</p>	

	fama; d) eventuali pubblicazioni scientifiche degli ultimi 5 anni.
Ammissione	Valutazione titoli, prova orale
Prova orale	Giorno e ora verranno comunicati con congruo anticipo tramite avviso pubblicato all'albo ufficiale di ateneo e nel sito <a href="http://www.iuav.it">www.iuav.it</a> nelle pagine della Scuola di dottorato
Criteri di valutazione	Verranno resi pubblici a partire dall'inizio del mese di settembre

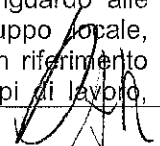


**Dottorato di ricerca in "Nuove tecnologie e informazione territorio e ambiente"**

Durata del corso	3 anni	
Coordinatore	Luigi Di Prinzio	
Obiettivi formativi	<p>L'intento è quello di costruire un profilo di ricercatore nell'area ICT orientato verso i temi della pianificazione, del governo e della gestione del territorio e della tutela dell'ambiente alle varie scale e nei vari settori. Particolare riferimento dell'attività di ricerca sarà quello costituito dal nuovo scenario europeo e nazionale Smart City-Smart Community.</p> <p>Il dottore di ricerca dovrà acquisire da un lato competenze e conoscenze approfondite sulle risorse tecnologiche e sulle problematiche applicative di riferimento: ambiente, pianificazione e uso del suolo, sicurezza idrogeologica, mobilità. Dall'altro una sensibilità sugli aspetti che caratterizzano il rapporto tra modelli di conoscenza e processi decisionali, avendo come riferimento la costruzione di quadri di conoscenza condivisa a supporto dei sistemi di azione, che sono alla base dei processi di <i>governance</i> del territorio e dell'ambiente.</p> <p>Per il programma formativo completo si rinvia alla pagina web del corso <a href="http://www.didatticaerिकासit.it">www.didatticaerिकासit.it</a></p>	
Posti a concorso	Borse di studio	n. 2 di cui una borsa vincolata al tema delle tecnologie nell'edilizia
	Posti senza borsa	n. 2
	Totale posti	n. 4
	Posti in soprannumero per studenti stranieri in possesso di borsa di studio MAE o altra borsa o titolari di assegno di ricerca	n. 2
Requisiti	Possono presentare domanda di partecipazione alla valutazione comparativa senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea conseguita secondo i vecchi ordinamenti e coloro che sono in possesso di laurea specialistica/magistrale ovvero di titolo di laurea conseguito presso Università straniere ritenuto idoneo dal collegio docenti del corso di dottorato. Si rinvia agli artt. 2 e 3 del presente bando.	
Scadenza presentazione della domanda	<b>20 settembre 2012</b>	
<b><u>Documentazione da caricare tramite procedura online</u></b>	<p><b><u>Documenti obbligatori a PENA ESCLUSIONE</u></b></p> <p>a) quietanza di euro 58,00 di cui all'art. 4 comma 1 lett. a) del presente bando;</p> <p>b) fotocopia di un valido documento di riconoscimento;</p> <p>c) curriculum in formato A4 comprendente l'elenco delle eventuali pubblicazioni scientifiche;</p> <p>d) lettera di motivazione (dimensione massima 10.000 caratteri, spazi inclusi);</p> <p>e) certificazione di conoscenza, oltre alla propria lingua madre, di una delle principali lingue europee scelte tra italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo. Il livello minimo richiesto è il B2 (verificare nella parte generale del bando la tabella all'art. 6 comma 2 per la lingua inglese e i casi di esonero all'art. 6 comma 3);</p> <p>f) diploma di laurea in italiano o in inglese (<i>solo per i candidati in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero</i>);</p> <p>g) certificato degli esami sostenuti in italiano o in inglese (<i>solo per i candidati in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero</i>).</p> <p><b><u>Documenti facoltativi, ma caldamente raccomandati:</u></b></p> <p>a) eventuale ulteriore documentazione che il candidato ritenga utile presentare: pubblicazioni scientifiche, tesi di laurea in formato digitale (pdf), portfolio in formato A4 o A3.</p>	
Ammissione	Valutazione titoli, prova orale	
Prova orale	Giorno e ora verranno comunicati con congruo anticipo tramite avviso pubblicato all'albo ufficiale di ateneo e nel sito <a href="http://www.iuav.it">www.iuav.it</a> nelle pagine della Scuola di dottorato	
Criteri di valutazione	Verranno resi pubblici a partire dall'inizio del mese di settembre	

**Dottorato di ricerca in "Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio"**

Durata del corso	3 anni
Coordinatore	Luciano Vettoretto
Obiettivi formativi	<p>Il dottorato in Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio, attivo dall'anno accademico 1991-92, si confronta con il problema posto dalla trasversalità delle politiche pubbliche del territorio rispetto agli ambiti disciplinari tradizionali e, al tempo stesso, con l'esigenza di integrazione dei diversi saperi da impiegare nelle azioni, anche settoriali (abitazione, ambiente, trasporti, infrastrutture, servizi, usi dei suoli, sviluppo locale,...) che, dal punto di vista organizzativo, fanno capo a diverse e separate articolazioni dello stato (centrale e locale), e a rapporti complessi con l'Unione Europea, con effetti di sovrapposizione e di interferenza che sono particolarmente rilevanti per l'efficacia delle politiche stesse.</p> <p>Il dottorato promuove l'acquisizione, la comprensione e la capacità di applicazione dell'"approccio di politiche", all'analisi, valutazione e progettazione delle politiche urbane e territoriali, nelle varie forme e a partire da diversi strumenti (politiche, piani, programmi, progetti, azioni). Tale approccio è caratterizzato: a) dall'attenzione ai processi (politici, amministrativi e tecnici) di definizione dei problemi che le politiche si propongono di risolvere, e alle questioni di (ri)definizione del carattere "di pubblico interesse" attribuito a tali problemi; b) dall'attenzione ai processi d'interazione tra i diversi attori (e ai loro esiti) che si mobilitano e/o sono coinvolti nella progettazione e nell'implementazione delle politiche (nelle varie forme e attraverso vari strumenti, come i progetti, i piani, i programmi, ecc.); c) dall'attenzione ai processi e ai meccanismi che creano delle interdipendenze tra le politiche ed i loro effetti, anche indipendentemente dalle intenzioni e anche al di fuori delle possibilità di controllo, da parte degli attori.</p> <p><b>Temì di ricerca</b></p> <p>I principali temi di ricerca, a partire e mediante una solida acquisizione di metodologie e strumenti (studio di caso, analisi quantitativa, ecc.) e dalla padronanza degli apparati teorico-metodologici propri di diversi ambiti disciplinari sono: a) le istituzioni: il loro funzionamento e la loro innovazione; b) i processi di formazione della decisione pubblica, e della sua implementazione c) i modelli di razionalità degli attori, e i tipi di conoscenza da questi impiegati per la decisione e l'azione; d) la teoria e la pratica della progettazione, costruzione e implementazione delle politiche pubbliche; e) le procedure di valutazione attraverso cui gli attori organizzano le conoscenze possedute, le integrano le altre necessarie, e le impiegano per definire strumenti operativi (contrattuali, istituzionalizzati, negoziali) funzionali alla attuazione delle politiche pubbliche; f) le pratiche d'uso e di costruzione del territorio, e la loro regolazione nell'ambito di politiche settoriali e non, e la loro efficacia; più in generale, gli strumenti delle politiche del territorio come elementi costitutivi delle relazioni tra attori e delle interpretazioni/definizioni dei problemi.</p> <p>In questo quadro, sono oggetto di ricerca (tra l'altro): le politiche urbane, territoriali, ambientali e infrastrutturali; le teorie, pratiche e strumenti della pianificazione urbana, urbanistica, territoriale, ambientale e settoriale; le teorie, pratiche e strumenti dello sviluppo locale; le politiche territoriali dell'Unione Europea e i loro effetti locali; le teorie, le metodologie, le pratiche di valutazione di piani e progetti urbani e infrastrutturali.</p> <p><b>Attività proposte</b></p> <p>1) Cicli di seminari, organizzati nel corso del primo anno, con la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri, a partire da questioni teoriche e metodologiche costitutive, che hanno la duplice finalità di configurare l'"approccio di politiche" e al contempo, quella di documentare le modalità secondo le quali tale approccio viene applicato sia nell'analisi che nella progettazione di alcune politiche in Italia o all'estero.</p> <p>2) Una ricognizione della letteratura specializzata, di carattere interdisciplinare e di contenuto essenzialmente teorico-metodologico, che il candidato sviluppa nel corso del primo anno.</p> <p>3) Lo studio di un "caso" di politiche, recente o in corso, che il candidato svolge normalmente all'estero, durante uno o più periodi di studio e ricerca, nel suo secondo anno di frequenza del dottorato, presso istituzioni ed organizzazioni universitarie, con l'assistenza di esperti e studiosi, in alcuni casi membri del Collegio "esterno" del dottorato. Di questa fase, il candidato elabora un rapporto scritto, che redige entro il secondo anno, nel formato di uno studio di caso.</p> <p>Il corso di dottorato forma alla ricerca e costruisce professionalità nei seguenti ambiti:</p> <p>a) progettazione, monitoraggio, valutazione (ex-ante, ex-post, in itinere) e analisi di politiche/piani/programmi/progetti territoriali, settoriali e non, con particolare riguardo alle politiche ed alle pianificazioni/programmazioni urbane, abitative, dello sviluppo locale, ambientali, della mobilità e urbanistiche (sia nazionali che internazionali, e con riferimento alle dinamiche dell'Unione Europea, svolgendo i ruoli di: partecipanti a gruppi di lavoro,</p>



	consulenti, coordinatori; b) progettazione, organizzazione e gestione (animazione, attivazione, mediazione, negoziazione) di azioni di sviluppo locale, ivi compresi i programmi di rigenerazione urbana, con particolare riferimento agli strumenti di programmazione negoziata e ai programmi urbani complessi; c) attività di <i>institution building</i> (agenzie, forum, tavoli) nel quadro della costruzione di politiche territoriali complesse e di esperienze di pianificazione strategica; d) stima dei valori immobiliari e dei costi della produzione insediativa, valutazione economico-finanziaria dei progetti di investimento urbani e infrastrutturali, valutazione multidimensionale di piani e progetti, modelli di valutazione funzionali allo sviluppo di forme partenariali pubblico privato.  Per maggiori informazioni, si rinvia al sito web del corso di dottorato.	
Posti a concorso	Borse di studio	n. 5 di cui una riservata alla formazione della professionalità di cui al punto d) degli obiettivi formativi
	Posti senza borsa	n. 5 di cui una riservata alla formazione della professionalità di cui al punto d) degli obiettivi formativi
	Totale posti	n. 10
	Posti in soprannumero per studenti stranieri in possesso di borsa di studio MAE o altra borsa o titolari di assegno di ricerca	n. 2
Requisiti	Possono presentare domanda di partecipazione alla valutazione comparativa senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea conseguita secondo i vecchi ordinamenti e coloro che sono in possesso di laurea specialistica/magistrale ovvero di titolo di laurea conseguito presso Università straniere ritenuto idoneo dal collegio docenti del corso di dottorato. Si rinvia agli artt. 2 e 3 del presente bando.	
Scadenza presentazione della domanda	<b>20 settembre 2012</b>	
<b><u>Documentazione da caricare tramite procedura online</u></b>	<b><u>Documenti obbligatori a PENA ESCLUSIONE</u></b> a) quietanza di euro 58,00 di cui all'art. 4 comma 1 lett. a) del presente bando; b) fotocopia di un valido documento di riconoscimento; c) curriculum in formato A4 comprendente almeno i seguenti elementi: titolo della tesi di laurea e relativo indice; eventuali esperienze di studio e ricerca svolte presso istituzioni o organizzazioni nazionali e straniere; esperienze professionali coerenti con gli obiettivi del dottorato; elenco delle pubblicazioni o di rapporti di ricerca o consulenza che si ritengono utili e pertinenti ai fini della valutazione (le pubblicazioni dovranno essere allegate). Le esperienze di studio e ricerca presso istituzioni o organizzazioni italiane e straniere devono essere adeguatamente descritte e documentate. d) lettera del candidato (dimensione massima 10.000 caratteri, spazi inclusi) che motivi la scelta del corso di dottorato e la argomenti con riferimento ai propri interessi di ricerca, eventualmente mettendoli in relazione con le precedenti esperienze di studio, di ricerca e lavoro così come risultano dalla documentazione di cui al precedente punto. e) certificazione di conoscenza, oltre alla propria lingua madre, di una delle principali lingue europee scelte tra italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo. Il livello minimo richiesto è il B2 (verificare nella parte generale del bando la tabella all'art. 6 comma 2 per la lingua inglese e i casi di esonero all'art. 6 comma 3). Il candidato consideri che gran parte della letteratura di riferimento per lo studio delle politiche è in lingua inglese. f) diploma di laurea in italiano o in inglese ( <i>solo per i candidati in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero</i> ); g) certificato degli esami sostenuti in italiano o in inglese ( <i>solo per i candidati in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero</i> ).	
Ammissione	Valutazione dei titoli, prova orale di presentazione e discussione di quanto previsto al punto d)	
Prova orale	Giorno e ora verranno comunicati con congruo anticipo tramite avviso pubblicato all'albo ufficiale di ateneo e nel sito <a href="http://www.iuav.it">www.iuav.it</a> nelle pagine della Scuola di dottorato.	
Criteri di valutazione	Verranno resi pubblici a partire dall'inizio del mese di settembre	

**Dottorato di ricerca in "Scienze del design"**

Durata del corso	3 anni	
Coordinatore	Raimonda Riccini	
Obiettivi formativi	<p>In sintesi, il dottorato di ricerca in "Scienze del design" si propone di promuovere da parte del candidato l'acquisizione e la comprensione delle problematiche teoriche e metodologiche del disegno industriale e del progetto di comunicazione; la consapevolezza della loro natura complessa, come luoghi di convergenza di realtà socio-culturali e produttive articolate e di un ventaglio esteso di ambiti disciplinari; la buona padronanza degli apparati teorico-metodologici propri di tali ambiti; la capacità di individuare e sviluppare temi di ricerca in piena autonomia; di coordinare e gestire gruppi progettuali e di ricerca in situazioni cooperative.</p> <p>Una particolare attenzione viene prestata agli ambiti di frontiera dove le competenze legate alla comunicazione e quelle legate al prodotto tendono a intrecciarsi e a fondersi.</p> <p>Per il programma formativo completo si rinvia alla pagina web del corso.</p>	
Posti a concorso	Borse di studio	n. 3
	Posti senza borsa	n. 3
	Totale posti	n. 6
	Posti in soprannumero per studenti stranieri in possesso di borsa di studio MAE o altra borsa o titolari di assegno di ricerca	n. 2
Requisiti	<p>Possono presentare domanda di partecipazione alla valutazione comparativa senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea conseguita secondo i vecchi ordinamenti e coloro che sono in possesso di laurea specialistica/magistrale ovvero di titolo di laurea conseguito presso Università straniera ritenuto idoneo dal collegio docenti del corso di dottorato. Si rinvia agli artt. 2 e 3 del presente bando.</p>	
Scadenza presentazione della domanda	<b>20 settembre 2012</b>	
<b><u>Documentazione da caricare tramite procedura online</u></b>	<p><b><u>Documenti obbligatori a PENA ESCLUSIONE</u></b></p> <p>a) quietanza di euro 58,00 di cui all'art. 4 comma 1 lett. a) del presente bando;</p> <p>b) fotocopia di un valido documento di riconoscimento;</p> <p>c) curriculum in formato A4 comprendente l'elenco delle eventuali pubblicazioni scientifiche;</p> <p>d) lettera contenente una breve descrizione delle aree tematiche in cui sviluppare i propri interessi di ricerca;</p> <p>e) certificazione di conoscenza, oltre alla propria lingua madre, di una delle principali lingue europee scelte tra italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo. Il livello minimo richiesto è il B2 (verificare nella parte generale del bando la tabella all'art. 6 comma 2 per la lingua inglese e i casi di esonero all'art. 6 comma 3);</p> <p>f) diploma di laurea in italiano o in inglese (<i>solo per i candidati in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero</i>);</p> <p>g) certificato degli esami sostenuti in italiano o in inglese (<i>solo per i candidati in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero</i>).</p> <p><b><u>Documenti facoltativi, ma caldamente raccomandati:</u></b></p> <p>a) due lettere di presentazione redatte da docenti universitari, studiosi o professionisti di chiara fama;</p> <p>b) eventuale ulteriore documentazione che il candidato ritenga utile presentare: pubblicazioni scientifiche, tesi di laurea, portfolio.</p>	
Ammissione	Valutazione titoli, prova orale	
Prova orale	Giorno e ora verranno comunicati con congruo anticipo tramite avviso pubblicato all'albo ufficiale di ateneo e nel sito <a href="http://www.iuav.it">www.iuav.it</a> nelle pagine della Scuola di dottorato.	
Criteri di valutazione	Verranno resi pubblici a partire dall'inizio del mese di settembre	

**Dottorato di ricerca in "Storia dell'architettura e dell'urbanistica"**

Durata del corso	3 anni	
Coordinatore	Massimo Bulgarelli	
Obiettivi formativi	<p>Obiettivo del Dottorato è formare storici dell'architettura e della città di alta specializzazione, capaci di affrontare con consapevolezza e rigore ogni problematica inerente la disciplina nella sua accezione più ampia. Il programma di attività del Dottorato è teso, in particolare, a rendere familiari gli approcci e i metodi della disciplina nel suo lungo percorso storico, nonché a favorire un atteggiamento flessibile nello studio e uno scambio aggiornato con la comunità scientifica internazionale. Attenzione è prestata anche: agli aspetti tecnici della ricerca, come la conoscenza e l'uso degli archivi e delle biblioteche, la lettura delle fonti manoscritte e a stampa e dei disegni di architettura, l'analisi diretta dei manufatti; all'acquisizione delle più moderne tecniche della ricerca filologica; alla diversità degli approcci anche di discipline parallele quali, ad esempio, la storia dell'arte, la storia dell'economia, la storia delle idee; alla conoscenza e frequentazione dei principali centri italiani o stranieri per lo studio della storia dell'architettura; all'esperienza diretta della ricerca attraverso la preparazione della tesi; e, infine, alle modalità di presentazione dei risultati in comunicazioni verbali, in elaborati scritti, in immagini.</p> <p>Il Dottorato si impegna, inoltre, a incentivare e favorire i soggiorni di studio all'estero e la presentazione dei lavori di ricerca dei dottorandi in occasione di convegni sia interni che di ambito nazionale o internazionale, in pubblicazioni.</p> <p>Per il programma formativo completo si rinvia alla pagina web del corso.</p>	
Posti a concorso	Borse di studio	n. 4 di cui una borsa vincolata alla tematica "Conservazione e restauro dell'architettura"
	Posti senza borsa	n. 4 di cui un posto vincolato alla tematica "Conservazione e restauro dell'architettura"
	Totale posti	n. 8
	Posti in soprannumero per studenti stranieri in possesso di borsa di studio MAE o altra borsa o titolari di assegno di ricerca	n. 2
Requisiti	Possono presentare domanda di partecipazione alla valutazione comparativa senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea conseguita secondo i vecchi ordinamenti e coloro che sono in possesso di laurea specialistica/magistrale ovvero di titolo di laurea conseguito presso Università straniera ritenuto idoneo dal collegio docenti del corso di dottorato. Si rinvia agli artt. 2 e 3 del presente bando.	
Scadenza presentazione della domanda	<b>20 settembre 2012</b>	
<b><u>Documentazione da caricare tramite procedura online</u></b>	<p><b><u>Documenti obbligatori a PENA ESCLUSIONE</u></b></p> <p>a) quietanza di euro 58,00 di cui all'art. 4 comma 1 lett. a) del presente bando;</p> <p>b) fotocopia di un valido documento di riconoscimento;</p> <p>c) curriculum in formato A4 comprendente informazioni relative a formazione, ricerche, didattica, partecipazione a convegni, pubblicazioni, altro;</p> <p>d) lettera del candidato (dimensione massima 10.000 caratteri, spazi inclusi) che motivi la scelta del corso di dottorato e la argomenti con riferimento ai propri interessi di ricerca, eventualmente mettendoli in relazione con le precedenti esperienze di studio, di ricerca e lavoro;</p> <p>e) certificazione di conoscenza, oltre alla propria lingua madre, di una delle principali lingue europee scelte tra italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo. Il livello minimo richiesto è il B2 (verificare nella parte generale del bando la tabella all'art. 6 comma 2 per la lingua inglese e i casi di esonero all'art. 6 comma 3);</p> <p>f) tesi di laurea;</p> <p>g) diploma di laurea in italiano o in inglese (<i>solo per i candidati in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero</i>);</p> <p>h) certificato degli esami sostenuti in italiano o in inglese (<i>solo per i candidati in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero</i>).</p> <p><b><u>Documenti facoltativi, ma caldamente raccomandati:</u></b></p> <p>a) eventuali pubblicazioni scientifiche o ulteriore documentazione che il candidato ritenga utile presentare.</p>	
Ammissione	Valutazione titoli, prova scritta, prova orale	
Prova scritta	Giorno e ora verranno comunicati con congruo anticipo tramite avviso pubblicato all'albo ufficiale di ateneo e nel sito <a href="http://www.iuav.it">www.iuav.it</a>	
Prova orale	Giorno e ora verranno comunicati con congruo anticipo tramite avviso pubblicato all'albo ufficiale di ateneo e nel sito <a href="http://www.iuav.it">www.iuav.it</a>	
Criteria di valutazione	Verranno resi pubblici a partire dall'inizio del mese di settembre	

**Dottorato di ricerca in "Urbanistica"**

Durata del corso	3 anni	
Coordinatore	Paola Viganò	
Obiettivi formativi	<p>Il Dottorato intende costruire lo sfondo di ricerca e di riflessione teorica rilevante per le pratiche analitico-progettuali che all'Urbanistica si riferiscono. Il dottorato non intende, in linea generale, preparare all'esercizio dell'attività professionale (compito al quale sono demandati i <i>masters</i> ed in particolare, a Venezia, l'<i>European Master in Urbanism</i> –EMU- consorziato con le Università di Leuven, Delft e Barcellona) quanto all'attività di ricerca, sia pure in un campo nel quale l'attività progettuale è parte ineludibile delle strategie cognitive. Obiettivo formativo del dottorato è altresì la riflessione sul retroterra teorico di tecniche (non solo di carattere informatico) di analisi ed elaborazione delle informazioni territoriali e sul loro campo di applicabilità.</p> <p>Per il programma formativo completo si rinvia alla pagina web del corso.</p>	
Posti a concorso	Borse di studio	n. 4
	Posti senza borsa	n. 4
	Totale posti	n. 8
	Posti in soprannumero per studenti stranieri in possesso di borsa di studio MAE o altra borsa o titolari di assegno di ricerca	n. 2
Requisiti	<p>Possono presentare domanda di partecipazione alla valutazione comparativa senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea conseguita secondo i vecchi ordinamenti e coloro che sono in possesso di laurea specialistica/magistrale ovvero di titolo di laurea conseguito presso Università straniere ritenuto idoneo dal collegio docenti del corso di dottorato. Si rinvia agli artt. 2 e 3 del presente bando.</p>	
Scadenza presentazione della domanda	<b>20 settembre 2012</b>	
<b><u>Documentazione da caricare tramite procedura online</u></b>	<p><b><u>Documenti obbligatori a PENA ESCLUSIONE</u></b></p> <p>a) quietanza di euro 58,00 di cui all'art. 4 comma 1 lett. a) del presente bando;</p> <p>b) fotocopia di un valido documento di riconoscimento;</p> <p>c) curriculum in formato A4 comprendente informazioni relative a formazione, ricerche, progettazione, didattica, partecipazione a convegni, pubblicazioni, altro;</p> <p>d) lettera di motivazione (dimensione massima 10.000 caratteri, spazi inclusi); contenuti: gli argomenti che inducono il candidato a scegliere questo dottorato; il tema di ricerca di cui il candidato vorrebbe occuparsi (la scelta del tema è orientativa);</p> <p>e) certificazione di conoscenza, oltre alla propria lingua madre, di una delle principali lingue europee scelte tra italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo. <u>E' fortemente raccomandata la conoscenza della lingua inglese.</u> Il livello minimo richiesto è il B2 (verificare nella parte generale del bando la tabella all'art. 6 comma 2 per la lingua inglese e i casi di esonero all'art. 6 comma 3);</p> <p>f) diploma di laurea in italiano o in inglese (<i>solo per i candidati in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero</i>);</p> <p>g) certificato degli esami sostenuti in italiano o in inglese (<i>solo per i candidati in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero</i>).</p> <p><b><u>Documenti facoltativi, ma caldamente raccomandati:</u></b></p> <p>a) due lettere di presentazione redatte da docenti universitari, studiosi o professionisti di chiara fama;</p> <p>b) eventuale ulteriore documentazione che il candidato ritenga utile presentare: pubblicazioni scientifiche, tesi di laurea, portfolio.</p>	
Ammissione	Valutazione titoli, prova orale	
Prova orale	Giorno e ora verranno comunicati con congruo anticipo tramite avviso pubblicato all'albo ufficiale di ateneo e nel sito <a href="http://www.iuav.it">www.iuav.it</a> nelle pagine della Scuola di dottorato.	
Criteri di valutazione	Verranno resi pubblici a partire dall'inizio del mese di settembre	